



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 19/12/2023

Numero Registro Dipartimento 1777

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19612 DEL 19/12/2023

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Legge 1° dicembre 2015 n.194 - Art.10 Fondo per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. DM n. 609022 del 2 novembre 2023. Accertamento, Impegno di Spesa ed approvazione Schema di convenzione Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Forestazione con ARSAC.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI GENERALE

VISTA la L.R. del 13/05/1996 n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare gli artt.28 e30 che individuano compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore

VISTA la D.G.R. 665 del 14/12/2022, recante Misure per garantire la funzionalità delle strutture organizzative della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale- Abrogazione Regolamento Regionale 20 Aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 5079 dell’11/05/2022 avente per oggetto “Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione – Adempimenti di cui alla D.G.R. n. 159 del 20.04.2022 Micro–organizzazione Settore 7 e 9”;

VISTA la D.G.R. n. 705 del 28/12/2022 ed il D.P.G.R. n. 134 del 29/12/2022, con i quali il Dr. Giacomo Giovinazzo è stato individuato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari- Forestazione”

VISTO il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla Dirigente Dott.ssa Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l’incarico di Dirigente del Settore n.1;

VISTA la D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 concernente “Approvazione Piano Integrato di Attività e organizzazione 2023/2025” che comprende il Piano della Performance regionale, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, il Piano delle Azioni Positive ed il Piano Triennale di formazione del personale;

VISTO il D.D.G. n. 2537 del 22/02/2023 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari- Forestazione – anno 2023” con il quale sono stati conferiti, tra gli altri, gli obiettivi da raggiungere anche al Dirigente del Settore 1;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore 1 n. 2823 del 01/03/2023 avente per oggetto “Individuazione dei responsabili del procedimento ed assegnazione delle mansioni ed obiettivi anno 2023 ai dipendenti del Settore n.1 “Coordinamento delle Attività Dipartimentali,usi civici ,biodiversità”

VISTO il D.D.G. n. 13536 del 26/09/2023 con il quale sono stati rimodulati gli obiettivi dei dirigenti di Settore del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari- Forestazione per l’anno 2023, in attuazione della D.G.R. n. 490 del 19/09/2023;

ATTESTATA l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse per il funzionario ed i Dirigenti firmatari del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L.N.190/2012 e D.lgs. 33/2013) dell’art. 53 del D.lgs 165/2001, dell’art. 6 bis della legge 241/1990 e s.m.i, degli articoli 6e7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con delibera della Giunta Regionale n, 357 del 21 Luglio 2023;

VISTA la Legge del 01/12/2015, n.194, recante “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”;

VISTO l’art.8 della citata legge n.194 del 2015 che istituisce il Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

VISTO il D.M. 19940 del 28 luglio 2016 con il quale è stata determinata la composizione del suddetto Comitato e indicati i compiti dello stesso;

VISTO l'art.10 della citata legge n.194 del 2015 che, tra l'altro, istituisce, nello stato di previsione del MASAF, il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli Enti pubblici impegnati, esclusivamente ai fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;

VISTO il D.M. del 09/02/2017 "Modalità di funzionamento del Fondo di cui all'art.10 della legge 1° dicembre 2015 n.194, recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";

VISTA la L.R. N. 14/2018 - "Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà, razze e ceppi microbici di interesse agrario ed alimentare del territorio calabrese;

VISTO il Regolamento regionale n.15 del 29/07/2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri di attuazione della L.R. n. 14/2018 - Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà attuazione, razze e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare del territorio calabrese;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 288530 del 5 giugno 2023, recante " *Legge 1° dicembre 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità - di interesse agricolo e alimentare -.Procedure di selezione per la concessione di contributi a sostegno di progetti volti alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministero dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dell'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194"*;

CONSIDERATO che l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC), istituita con L.R. n. 66/2012, è Ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, ed ha tra i compiti d'istituto l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura regionale, mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e formazione;

CONSIDERATO che

- l'ARSAC esercita le proprie funzioni e attività secondo le direttive impartite dalla Regione in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;

- l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;

- la Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. del 31/03/2023 - N. 36 ed in particolare il comma 4 prevede che "*La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:*

a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;

b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

RITENUTO NECESSARIO:

I. stipulare con l'ARSAC, nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale esistente, apposita convenzione, per lo svolgimento delle azioni indirizzate alla conservazione delle risorse genetiche locali di interesse alimentare ed agrario a rischio estinzione, per come previsto dalla normativa;;

II. approvare lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione e ARSAC, per lo svolgimento delle azioni indirizzate alla conservazione delle risorse genetiche locali di interesse alimentare ed agrario a rischio estinzione, per come previsto dalla normativa;

RITENUTO che l'ARSAC dovrà assicurare la realizzazione delle attività previste nella scheda progettuale allegata alla citata convenzione e provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute ai fini della liquidazione delle relative somme;

CONSIDERATO che l'ARSAC avrà cura nella fase attuativa della Convenzione di garantire l'applicazione della normativa vigente in materia di conflitto di interessi adottando misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. 365256 del 16 agosto 2023 a firma del Direttore regionale del Dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari – Forestazione della regione Calabria Dott. Giacomo Giovinazzo, ha trasmesso la proposta progettuale di contributi di cui alla Legge 1° dicembre 2015 n. 194, redatta e inviata a mezzo email in data 16 agosto 2021, con nota n. 10738 del 16 agosto 2023 dal Responsabile Biodiversità dell'ARSAC dott. Fabio Petrillo;

- con nota n. 573283 del 16 ottobre 2023, il MASAF ha chiesto la rimodulazione del progetto presentato dalla Regione Calabria, poiché alcune attività dovevano considerarsi escluse dal progetto in quanto non previste ;

- con nota prot. n. 460996 del 19 ottobre 2023, il Direttore Generale Dott. Giacomo Giovinazzo ha trasmesso il progetto rimodulato;

- con DM n. 609022 del 2 novembre 2023 il MASAF ha concesso alla Regione Calabria il contributo di € 46.530,00 (quarantaseimilacinquecentotrenta,00),

CONSIDERATO che ARSAC, possiede la necessaria capacità professionale e la strumentazione adeguata allo svolgimento delle azioni indirizzate alla conservazione delle risorse genetiche locali di interesse alimentare ed agrario a rischio estinzione, per come previsto dalla normativa;

VISTA la L.R. n.66/2012 che ha istituito l'ARSAC con sede legale a Cosenza, Ente strumentale della Regione Calabria, munito di personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale che esercita le sue funzioni e attività

secondo le direttive impartite dalla Regione in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura ;

VISTA la L.R. n. 14/2018 art. 1, comma 5, con la quale “la Regione, attraverso l’Azienda regionale per lo sviluppo dell’agricoltura calabrese (ARSAC), favorisce iniziative pubbliche e private volte alla conservazione, tutela, valorizzazione e uso del patrimonio di varietà vegetali, razze animali e ceppi microbici, con particolare riguardo per quelle a rischio di estinzione e di erosione genetica”;

RILEVATO che:

- l’Ente realizzatore deve assicurare la realizzazione delle attività progettuali assegnate nel rispetto delle disposizioni e delle procedure impartite dal MASAF;

- le risorse assegnate saranno liquidate all’ARSAC dietro presentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività;

RITENUTO NECESSARIO approvare uno schema di convenzione (parte integrante del presente atto) al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione e ARSAC per l’attuazione del progetto;

VISTA la D.G.R. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto “ Approvazione nuovo Patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali” che stabilisce che il Patto di integrità predetto dovrà essere inserito nella documentazione di ogni procedura di affidamento sopra e sotto soglia e che tale obbligo dovrà essere adempiuto anche da ARSAC per ogni affidamento discendente dalla Convenzione che con il presente atto si approva;

ATTESTATO CHE:

- occorre procedere all’accertamento sul capitolo di entrata del bilancio regionale esercizio 2023 E 9201016101 della somma di € 46.530,00(quarantaseimilacinquecentotrenta,00), come da proposta di accertamento n. 6724 del 18/12/2023;

- ricorrono i presupposti per procedere all’assunzione dell’impegno sul bilancio regionale esercizio 2023, ai sensi delle disposizioni previste dall’art. 56 e dal paragrafo 5 dell’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 a favore di ARSAC per la somma di € 46.530,00 (quarantaseimilacinquecentotrenta,00), disponibile sul capitolo n. U9160102101, come da proposta di impegno 8989 del 18/12/2023;

-l’importo riconosciuto dal MASAF di € 46.530,00 (quarantaseimilacinquecentotrenta,00) corrisponde al 99% del totale del progetto, l’ARSAC provvederà a contribuire al progetto nella misura dell’1% pari ad euro 470,00 con risorse umane effettivamente impegnate nel progetto;

- ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l’impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9160102101 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell’esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO che l’obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell’obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell’ambito della disponibilità finanziaria;

RITENUTO,in base alle disposizioni contenute nell’allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che:

- è possibile accertare l’importo di cui trattasi sul capitolo E9201016101;
- le suddette somme sono imputabili all’esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;

VISTA la nota prot. 558923 del 15/12/2023 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione ha richiesto al competente Dipartimento economia e Finanze l’iscrizione nel bilancio regionale delle somme assegnate dal MASAF destinate alla realizzazione di progetti su azioni finalizzate alla tutela e valorizzazione della biodiversità' di interesse agricolo e alimentare;

VISTA la variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2023/2025 - assegnazione di somme da parte dello stato destinate alla realizzazione di progetti su azioni finalizzate alla tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (art.10 della legge 1 dicembre 2015, n. 194) (prot. N. 558923 del 15/12/2023) assunta dalla Giunta Regionale con n. 738 del 15/12/2023;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la Legge Regionale 23 dicembre 2022, n. 50 recante "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2022, n. 51 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025";

VISTA la D.G.R. n. 713 del 28 dicembre 2022 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025 (artt. 11 e 39, c. 10, D. Lgs. 23/06/2011, n. 118)";

VISTA la D.G.R. n. 714 del 28 dicembre 2022 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022–2024(art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 43 della L.R. 8/2002;

VISTA la proposta di accertamento n. 6724 del 18/12/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto (Ente debitore MASAF Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste);

VISTA la proposta di impegno n. 8989 del 18/12/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

Su Proposta del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto; i;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI ACCERTARE sul capitolo di entrata E9201016101 del bilancio regionale esercizio 2023 la somma di € € 46.530,00 (quarantaseimilacinquecentotrenta,00), proposta accertamento n. 6724 del 18/12/2023 (Ente debitore MASAF Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste);

DI IMPEGNARE in favore dell'Ente strumentale ARSAC la somma di € 46.530,00 (quarantaseimilacinquecentotrenta,00)sul capitolo in uscita U9160102101 del bilancio regionale esercizio 2023 autorizzato con L.R. n. 51/2022, proposta di impegno n. 8989 del 18/12/2023;

DI APPROVARE lo schema di convenzione con relativo progetto che costituisce parte integrante del presente provvedimento, al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione e ARSAC, per lo svolgimento delle azioni indirizzate alla conservazione delle risorse genetiche locali di interesse alimentare ed agrario a rischio estinzione;

DI PRECISARE che l'ARSAC dovrà assicurare la realizzazione delle attività previste nella scheda progettuale allegata alla bozza di convenzione e provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute ai fini della liquidazione delle relative somme;

DI STABILIRE che l'ARSAC dovrà inserire il Patto di integrità allegato nella documentazione di ogni procedura di affidamento discendente dalla Convenzione il cui schema si approva con il presente atto e dovrà conseguentemente osservare i dettami della D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019;

DI STABILIRE che l'ARSAC avrà cura nella fase attuativa della Convenzione di garantire l'applicazione della normativa vigente in materia di conflitto di interessi adottando misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a mezzo pec al MASAF ed all'ARSAC,

DI STABILIRE che ai fini della trasparenza l'atto verrà pubblicato nella Sezione Bandi di Gara e Contratti, nella sottosezione "Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016 (attuale art. 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023)";

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla sua comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

Il responsabile di procedimento

dott.ssa Antonella Neri

Il Dirigente di Settore

avv. Francesca Palumbo

Il Dirigente Generale

dott. Giacomo Giovinazzo



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI, BIODIVERSITA'

Numero Registro Dipartimento 1777 del 19/12/2023

OGGETTO Legge 1° dicembre 2015 n.194 - Art.10 Fondo per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. DM n. 609022 del 2 novembre 2023. Accertamento, Impegno di Spesa ed approvazione Schema di convenzione Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Forestazione con ARSAC.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 19/12/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1777 del 19/12/2023

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE

**SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

OGGETTO Legge 1° dicembre 2015 n.194 - Art.10 Fondo per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. DM n. 609022 del 2 novembre 2023. Accertamento, Impegno di Spesa ed approvazione Schema di convenzione Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Forestazione con ARSAC.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 19/12/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 6724/2023

Codice Gest. Siope:	E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri		
Piano Conti Finanz.:	E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri		
Data Inserimento:	18/12/2023	Descrizione:	Legge 1° dicembre 2015 n.194 - Art.10 Fondo per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. DM n. 609022 del 2 novembre 2023. Accertamento, Impegno di Spesa ed approvazione Schema di convenzione Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Forestazione con ARSAC.
Data Assunzione:	18/12/2023		
Capitolo:	E9201016101		

Descrizione

ASSEGNAZIONE DI SOMME DA PARTE DELLO STATO DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SU AZIONI FINALIZZATE ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE (ART. 10 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 2015, N. 194)

Bozza Decreto

2023-44740

Legge 1Â° dicembre 2015 n.194 - Art.10 Fondo per la tutela e la valorizzazione della biodiversitÃ di interesse agricolo e alimentare. DM n. 609022 del 2 novembre 2023. Accertamento, Impegno di Spesa ed approvazione Schema di convenzione Regione Calabria

	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
COD. TRANS. ELEMENTARE		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	
Importo:		46.530,00		Contabilizzabile:		46.530,00	Tot. Ordinativi Prov.:		0,00
				Contabilizzato:		0,00	Tot. Ordinativi Def.:		0,00
				Da Contabilizzare:		46.530,00	Disp. ad incassare:		46.530,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



PROPOSTA DI IMPEGNO 8989/2023

Codice Gest. Siope:	U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali				
Piano Conti Finanz.:	U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali				
Data Inserimento:	18/12/2023	Descrizione:	Legge 1° dicembre 2015 n.194 - Art.10 Fondo per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. DM n. 609022 del 2 novembre 2023. Accertamento, Impegno di Spesa ed approvazione Schema di convenzione Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Forestazione con ARSAC.		
Data Assunzione:	18/12/2023			Debiti Fuori Bil.:	NO
Capitolo:	U9160102101				

Descrizione

SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SU AZIONI FINALIZZATE ALLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' DI INTERESSE AGRICOLO E ALIMENTARE (ART. 10 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 2015, N. 194)

Bozza Decreto

2023-44740

Legge 1Â° dicembre 2015 n.194 - Art.10 Fondo per la tutela e la valorizzazione della biodiversitÃ di interesse agricolo e alimentare. DM n. 609022 del 2 novembre 2023. Accertamento, Impegno di Spesa ed approvazione Schema di convenzione Regione Calabria

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
COD. TRANS. ELEMENTARE	16	U.16.01	U.1.04.01.02.017		04.2	4	U.1.04.01.02.017		4		

Importo:	46.530,00	Contabilizzabile:	46.530,00	Tot. Ordinativi Prov.:	0,00
		Contabilizzato:	0,00	Tot. Ordinativi Def.:	0,00
		Da Contabilizzare:	46.530,00	Disponibilità a pagare:	46.530,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

Convenzione per l'attuazione di attività per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare - DM n. 609022 del 2 novembre 2023 - Approvazione della Convenzione con ARSAC per l'attuazione del Progetto volto alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194.

tra

Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione (p. iva 02205340793, C.F. 8002770792) per la quale interviene nel presente atto in qualità di Dirigente Generale il dott. Giacomo Giovinazzo nato a Rosarno il 01/10/1966 C.F. GVNGCM66R01H558W

e

l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC) (C.F. 03268540782) per la quale interviene nel presente atto in qualità di Commissario Straordinario la dott.ssa Fulvia Michela Caligiuri nata a Cosenza il 01/07/1973 C.F. CLGFVM73L41D086J

Premesso che

- l'art.10 della citata legge n.194 del 2015 che, tra l'altro, istituisce, nello stato di previsione del MIPAAF, il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, destinato a sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori, nonché a sostenere gli Enti pubblici impegnati, esclusivamente ai fini moltiplicativi, nella produzione e nella conservazione di sementi di varietà da conservazione soggette a rischio di erosione genetica o di estinzione;
- il D.M. del 09/02/2017 "Modalità di funzionamento del Fondo di cui all'art.10 della legge 1° dicembre 2015 n.194, recante "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";
- il L.R. n. 14/2018 art. 1, comma 5, con la quale "la Regione, attraverso l'Azienda regionale per lo sviluppo dell'agricoltura calabrese (ARSAC), favorisce iniziative pubbliche e private volte alla conservazione, tutela, valorizzazione e uso del patrimonio di varietà vegetali, razze animali e ceppi microbici, con particolare riguardo per quelle a rischio di estinzione e di erosione genetica";
- il Regolamento regionale n.15 del 29/07/2019 con il quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri di attuazione della L.R. n. 14/2018 - Tutela, conservazione, valorizzazione della diversità del patrimonio di varietà attuazione, razze e ceppi microbici di interesse agrario e alimentare del territorio calabrese;
- in particolare l'articolo 10 della citata legge n. 194/2015 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare con una dotazione annua, a partire dal 2015, di € 500.000,00;

L'avviso è finalizzato a incrementare la conoscenza sull'agrobiodiversità, attraverso iniziative che vedono coinvolti agricoltori e allevatori, enti pubblici territoriali, enti di ricerca, comunità locali e scuole dei territori interessati, che mirano al recupero e alla valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare locali, agli usi e alle tradizioni, all'erogazione di servizi e all'attivazione di sistemi, rivolti anche al potenziamento turistico dei territori rurali.

Per il presente avviso, sono finanziabili progetti inerenti le seguenti azioni:

- a) attività strettamente correlate o propedeutiche al funzionamento della Rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 4 della legge n. 194/2015;
- b) attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015;

- c) attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015;
- d) animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015;
- e) attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015.

Con DM n. 609022 del 2 novembre 2023 il MASAF ha concesso alla Regione Calabria il contributo di € 46.530,00 (quarantaseimilacinquecentotrenta,00);

Considerato che:

- l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (di seguito **ARSAC**) è ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria, istituito con L.R. n. 66/2012, esercita le sue funzioni e le sue attività nel quadro della programmazione regionale e secondo le direttive impartite dalla Regione, in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;
- l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;
- la Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura, e Risorse Agroalimentari - Forestazione (di seguito Dipartimento Agricoltura) e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Attività affidate ad ARSAC

l'ARSAC con proprie risorse umane, assicura la realizzazione delle attività previste nell'allegato progetto;

l'ARSAC si impegna a rendicontare alla Regione Calabria le attività realizzate entro e non oltre il 15/07/2025;

Articolo 2 - Copertura finanziaria

La copertura finanziaria è assicurata dai fondi trasferiti dal **MASAF** e allocati sul capitolo del bilancio regionale esercizio 2023 n. U9160102601 pari ad € **46.530,00**, corrispondente al 99% dell'importo totale del progetto di € 47.000,0. L'ARSAC provvederà a contribuire al progetto nella misura dell'1% dell'importo totale pari ad € 470,00 con risorse umane effettivamente impegnate nelle attività previste.

Articolo 3 - Attività della Regione Calabria

La Regione Calabria, a seguito della rendicontazione presentata dall'ARSAC, provvede, dopo le necessarie verifiche, alla liquidazione delle somme fino ad un massimo di € 46.530,00.

Articolo 4 – Durata

La convenzione avrà durata pari a quella per la realizzazione del progetto la cui durata massima consentita per ogni progetto non potrà essere superiore a mesi 20 con avvio delle attività dopo l'avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo.

Articolo 6 – Richiamo di norme

I rapporti tra Regione Calabria ed Ente Realizzatore sono regolati, oltre che dalla presente Convenzione, per quanto ivi non espressamente stabilito, dalle norme previste dalla normativa italiana pertinente, con particolare riferimento al Codice Civile e a leggi e regolamenti applicabili alle

operazioni ammesse a finanziamento, anche eventualmente sopravvenute.

L'Ente Realizzatore è obbligato a conservare, per lo svolgimento dell'attività di controllo, tutta la documentazione informatica e cartacea, per un periodo di almeno 5 anni a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione. Restano ferme eventuali disposizioni più restrittive stabilite dalle leggi nazionali e regionali.

Articolo 7 – Registrazione della convenzione

Le parti convengono che la presente convenzione è soggetta a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 4 della tabella parte II del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131.

Le parti riconoscono altresì che la presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 16 all. B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642.

Articolo 8 – Protezione dei dati personali

Le parti si danno reciprocamente atto che i dati relativi alla presente convenzione sono oggetto di trattamento esclusivamente a fini statistici e/o di ricerca in collaborazione eventualmente con enti locali e/o enti collaboratori e in osservanza alle disposizioni relative alla privacy (d.lgs 196/2003 e Regolamento (Ue) 2016/679).

Il trattamento di dati personali effettuato in esecuzione della presente convenzione è vincolato al rispetto del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, in particolare gli artt. 8, 9 e 10 in materia rispettivamente di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di accesso ai dati statistici. nonché del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY) e del Regolamento (Ue) 2016/679.

Articolo 9 – Foro competente

Per ogni controversia nascente dalla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario ARSAC

dott.ssa Fulvia Michela Caligiuri

Il Dirigente Generale

dott. Giacomo Giovinazzo

SCHEDA PROGETTO

Progetto volto alla realizzazione di azioni destinate alla tutela ed alla valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare, ai sensi del decreto interministeriale del 6 novembre 2019 n. 11213 del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194.

1.

Regione/Provincia autonoma	REGIONE CALABRIA
-----------------------------------	------------------

2.

Assessorato	Agricoltura
Dipartimento	Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione
Direzione	Settore 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”
Ufficio	
Indirizzo	Cittadella Regionale
PEC	dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it
Referente	Avv. Francesca Palumbo
tel.	0961856276
e-mail	f.palumbo@regione.calabria.it
Conto di tesoreria*	contabilità speciale di Tesoreria Unica 31789, conto ordinario

*Indicare il Conto di tesoreria sul quale dovrà essere eventualmente versato il contributo

3.

Titolo del progetto	Agro biodiversità calabrese
----------------------------	-----------------------------

4.

Acronimo	AGROBIOCAL
-----------------	------------

5.

Importo totale del progetto	€ 47.000,00
------------------------------------	-------------

6.

Contributo richiesto (99% dell'importo totale) Massimo € 47.600,00	€ 46.530,00 Nota: <i>La Regione Calabria tramite l'ARSAC provvederà a contribuire al progetto nella misura dell'1% dell'importo totale pari ad euro 470,00 con risorse umane effettivamente impegnate nel progetto</i>
---	---

7.

Durata (max 20 mesi dalla concessione del contributo)	20 mesi a partire dalla data di notifica della concessione del contributo
--	---

8. Articolo 3, comma 1 (indicare con una X le azioni che si intendono attivare con la proposta progettuale)

Azioni	attività strettamente correlate o propedeutiche al funzionamento della Rete a) nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 4 della legge n. 194/2015;	
	attività legate all'istituzione e/o all'animazione degli itinerari della b) biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 12 della legge n. 194/2015	
	attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015	X
	animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015	X
	attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015	X

9. Articolo 5, comma 1, lettera b (indicare con una X solo se l'azione è attivata con fondi PSR o altre risorse)

	animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015	
--	---	--

10. Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5

Risorse genetiche vegetali di interesse alimentare ed agrario locali interessate dal progetto NON iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

N.	Famiglia	Genere	Specie	Nome della varietà	Norma di riferimento
1	Moracee	<i>Ficus</i>	<i>carica</i>	<i>Fico melanzana</i>	DDG n. 6714 del 17 05 2023
2	Solanaceae	<i>Solanum</i>	<i>tuberosum</i>	<i>Patata viola</i>	
3	Poaceae	<i>Triticum</i>	<i>aestivum</i>	<i>Grano tenero rosia</i>	DDG n. 8274 del 13 06 2023
4	Poaceae	<i>Triticum</i>	<i>turgidum</i>	<i>Grano mazzancollo</i>	
5	Solanaceae	<i>Capsicum</i>	<i>annum</i>	<i>Zafarana Tortora</i>	
6	Fabaceae	<i>Phaseolus</i>	<i>vulgaris</i>	<i>Poverello Mormanno – Merulla -Ecotipi Reventino</i>	
7	Rosaceae	<i>Prunus</i>	<i>amygdalus</i>	<i>Pizzuta di amendolara – Mezza mollese – Mollese piccola</i>	
8	Rutaceae	<i>Citrus</i>	<i>sinensis</i>	<i>Biondo tardivo di Trebisacce – Biondo di Caulonia – Ovale Belladonna</i>	

9	Moraceae	<i>Ficus</i>	<i>carica</i>	<i>Citrulara, Columbro bianco-Columbro nero-Dottato nero</i>	
10	Rosaceae	<i>Malus</i>	<i>domestica</i>	<i>Cuacciu-Limuncella-Uaglio</i>	
11	Rosaceae	<i>Pyrus</i>	<i>communis</i>	<i>Mastruntoni - Viteralisee</i>	
12	Rosaceae	<i>Prunus</i>	<i>persica</i>	<i>Pesca gialla di Badolato</i>	
13	Rosaceae	<i>Prunus</i>	<i>domestica</i>	<i>Prugna di Terranova o Pruna di Frati</i>	
14	Oleaceae	<i>Jasminum</i>	<i>Grandiflorum L.</i>	<i>Gelsomino della costa viola</i>	

11. Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5

Risorse genetiche animali di interesse alimentare ed agrario locali interessate dal progetto NON iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare

N.	Genere	Specie	Nome della razza	Sinonimi	Norma di riferimento
1	Capra	hircus	Capra dell'Aspromonte		DDG n. 7960 del 08 06 2023

12. Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5

Risorse genetiche VEGETALI ISCRITTE all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare interessate dal progetto (Articolo 3, comma 4, legge 194/2015)

N.	Famiglia	Genere	Specie	Nome della varietà	D.M. di iscrizione

13. Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.5

Risorse genetiche animali ISCRITTE all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare interessate dal progetto (Articolo 3, comma 4, legge 194/2015)

N.	Genere	Specie	Nome della razza	Sinonimi	D.M. di iscrizione
1	Sus	scrofa	Suino apulo calabrese	<i>Suino nero di Calabria *</i>	D.M. 156997 15.03.2023 *DDG. N. 7375 del 29 05 2023 ** attestato iscrizione Assonapa alla razza Sciara (Moscia calabrese)
2	Capra	hircus	Capra nicastrese		
3	Equus	caballus	Cavallo Salernitano	<i>(ceppo calabrese)</i>	
4	Ovis	aries	Sciara	<i>Moscia Calabrese**</i>	
5	Ovis	aries	Gentile di Puglia	<i>Gentile di Calabria</i>	
6	Apis	mellifera ligustica	Ape ligustica		

14. Articolo 5, comma 1, lettera c, punto c.6

Risorse genetiche <u>microbiche</u> di interesse alimentare ed agrario locali interessate dal progetto					
N.	Genere	Specie	Varietà	Sigla identificativa nella collezione	Norma di riferimento
1					*
n..					

* L'inserimento delle risorse microbiche nell'Anagrafe nazionale e nei Repertori regionali non è allo stato attuale ancora contemplato in nessuna normativa vigente.

15. Articolo 5, comma 1, lettera c, punto 1

Analisi di contesto	I contributi finanziari previsti dal MASAF per la tutela e valorizzazione della biodiversità agraria hanno consentito alla Regione Calabria, negli anni precedenti, di realizzare progetti ed azioni, allo stato attuale già conclusi. In una prima fase, sono stati realizzati interventi finalizzati al censimento ed alla caratterizzazione morfologica di numerose RGV presenti sul territorio regionale (conclusione lavori in dicembre 2022) ed in una seconda fase sono state organizzate iniziative finalizzate all'animazione della giornata nazionale della biodiversità corredate da eventi satelliti presso gli Istituti agrari Calabresi ed i Centri Sperimentali Dimostrativi dell'ARSAC (Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese), aventi ad oggetto la tematica della biodiversità agraria (attività conclusa nel giugno 2023). Vi è poi un ulteriore aspetto importante da sottolineare che influenzerà le scelte progettuali future. La LR 14/2018 sulla tutela e valorizzazione della biodiversità della Regione Calabria è entrata pienamente in funzione a seguito della nomina della Commissione regionale di valutazione avvenuta nel corso del 2022. La Regione Calabria ha così potuto iscrivere al relativo registro le prime 6 accessioni, animali e vegetali, in maggio e giugno del 2023. Partendo da questo contesto, si vogliono, con il presente progetto valorizzare i risultati raggiunti in modo da promuovere e diffondere il concetto di Biodiversità a vari livelli di fruizione: nelle istituende comunità del cibo e nelle scuole di ogni ordine e grado con una particolare attenzione rivolta agli Istituti Agrari regionali. Si conferma l'impegno nell'organizzazione della giornata nazionale della biodiversità, anche per le annualità 2024 e 2025, in modo da raccordare tutti gli attori operanti in ambito "Biodiversità" e se possibile a tutti i livelli di interesse cercando di consolidare rapporti di sinergica cooperazione fra Regione, GAL, Operatori agricoli, Associazioni, utenti, Università, enti di ricerca ed Istituti scolastici. Va inoltre evidenziato che La Regione Calabria, così come avvenuto nelle precedenti annualità, attuerà il progetto in Convenzione con l'ARSAC, ente strumentale della Regione Calabria, che possiede specifica competenza in materia di biodiversità sulla base della L.R. 14/2018 e del regolamento attuativo 15/2019 e che ha collaborato alla stesura del presente progetto.
----------------------------	---

	Infatti l'ARSAC in base alla citata LR 14/2018: gestisce il <i>Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare della Regione Calabria (art. 4)</i>; partecipa alle Commissioni Tecnico-scientifiche che esprimono parere sull'iscrizione al citato registro (<i>art. 6</i>); attua la conservazione delle RGV ed RGA presso i propri Centri <i>Sperimentali (art. 7)</i>; verifica i requisiti degli agricoltori e allevatori custodi e provvede all'iscrizione in un apposito registro ed alla rete nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (<i>art. 8</i>); gestisce e coordina la rete di conservazione, tutela e salvaguardia della biodiversità agraria e alimentare (<i>art. 9</i>).
--	--

16. (3) Sintesi delle attività

Azione c)	<i>Attività correlate all'istituzione delle "Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015</i> Promuovere l'istituzione delle comunità del cibo, LR 14/2018 art 11, calabresi attraverso una preventiva attività di informazione ed animazione territoriale nelle aree che ospitano prioritariamente le RGV e RGA iscritte e quelle di prossima iscrizione. L'iniziativa vuole altresì valorizzare il binomio <i>biologico/biodiversità</i> anche in cooperazione con i già istituiti bio-distretti di AIAB. Promuovere un'attività di studio, recupero e trasmissione di conoscenze sulle RGV e RGA già iscritte e di quelle che lo saranno nel corso del biennio 2024-2025, strutturando relazioni qualificate fra i soggetti di cui al comma 2 dell'art. 13 della L. 194/2015
-----------	---

16. (4) Sintesi delle attività

Azione d)	<i>Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015</i>			
	(indicare se l'attività sarà realizzata nell'anno 2024, nell'anno 2025 o in entrambi gli anni)			
	Anno 2024	SI	Anno 2025	SI
	È prevista l'animazione della giornata Nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare sia nell'anno 2024 che nell'anno 2025 tramite l'organizzazione di convegni ed eventi dedicati. Presso la Cittadella Regionale si terrà, analogamente a quanto effettuato per l'anno 2023, un convegno dedicato con partecipazione di esperti della materia. Saranno interessati, tutti gli Istituti Tecnici regionali ad indirizzo agrario che hanno stipulato apposite convenzioni con l'ARSAC nonché verranno coinvolte altre scuole di ogni ordine e grado.			

16. (5) Sintesi delle attività

Azione e)	<i>Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015</i> Attività prevista, prioritariamente, presso tutti gli Istituti regionali ad indirizzo agrario già convenzionati con ARSAC (<i>Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese- Ente strumentale della Regione Calabria</i>), nell'anno scolastico 2022/2023, ed anche presso altre Scuole di ogni ordine e grado che potranno aderire ai programmi di informazione nel corso del 2024 e 2025.
------------------	--

17. Articolo 5, comma 1, lettera c, punto 2

Relazione illustrativa delle attività	<i>Azione c) Attività correlate all'istituzione delle “Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015</i> L'Iscrizione delle prime RGV ed RGA nel Registro regionale della biodiversità agraria e alimentare della Regione Calabria è avvenuta in maggio e giugno 2023. Considerando inoltre la piena operatività delle Commissioni tecnico-scientifiche per la biodiversità, a norma dell'art. 6 della L.R. 14/2018, nel biennio 2024/2025 si prevede che altre accessioni e/o razze saranno regolarmente iscritte. Risulta pertanto coerente progettare un percorso che si propone l'obiettivo di attivare le prime comunità del cibo calabresi attraverso un preventivo intervento di informazione ed animazione territoriale. La fase di animazione è rivolta alle istituende Comunità del cibo che saranno individuate nell'ambito del presente progetto, dando priorità alle RG già registrate ma anche a quelle che saranno iscritte al relativo registro della Biodiversità Regionale nel corso del biennio 2024/2025. L'azione sarà qualificata da un'attività di studio, recupero e trasmissione di conoscenze sulle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali calabresi, nell'ambito delle attività previste dall'articolo 13, della legge n. 194/2015. <i>Azione d) Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015</i> Nel 2023, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194, è stata realizzata, per la prima volta in Calabria, a cura del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria in collaborazione con ARSAC, l'animazione della <i>Giornata nazionale della biodiversità di interesse</i>
--	---

	<i>agricolo e alimentare</i> con un convegno di respiro regionale ed il coinvolgimento della gran parte degli Istituti scolastici calabresi ad indirizzo agrario. Con il progetto in parola si riconferma la volontà regionale, per le annualità 2024 e 2025, di strutturare in modo organico gli eventi e le iniziative atti a garantire l'animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare tramite l'organizzazione di eventi e/o iniziative sempre con la partecipazione degli Istituti convenzionati in coerenza e per come meglio specificato con la successiva azione e). Azione e) Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015 Tramite l'ARSAC, nell'anno scolastico 2022-2023, sono state stipulate convenzioni con tutti gli Istituti Agrari Regionali ad indirizzo agrario volte a promuovere la conoscenza e l'importanza strategica della tutela e conservazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare. Con il presente progetto, nell'ambito delle attività curriculari degli Istituti, sono previste specifiche azioni di informazione e sensibilizzazione sulla tematica della biodiversità di interesse agricolo. A queste ultime sono altresì associate azioni, direttamente realizzate dagli Istituti, con l'obiettivo della conservazione, nelle proprie aziende agricole, della biodiversità non solo delle RGV iscritte al relativo Registro regionale della Biodiversità ma anche di quelle Risorse Genetiche che lo saranno iscritte nel corso del biennio 2024-2025.
--	---

18.

Obiettivi generali	Contribuire all'incremento del reddito agricolo delle aziende che conservano la biodiversità agricola e alimentare; Favorire la conoscenza sul valore universale della biodiversità agricola Individuare esigenze territoriali e di filiera in tema di tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità. Incrementare il numero di iscrizioni nel pertinente Registro regionale della biodiversità;
---------------------------	--

19.

Obiettivi specifici	Preservare la biodiversità di interesse agricolo e alimentare nella Regione Calabria. Incentivare il turismo nelle aree interne della Regione come fonte di reddito aggiuntivo. Trasmettere alle generazioni future le conoscenze sugli usi, costumi e tradizioni legate alle Risorse Genetiche a rischio di estinzione che a causa dello spopolamento rischiano di essere completamente dimenticate. Favorire la consapevolezza dell'importanza di modelli alimentari sostenibili per la salvaguardia della biodiversità di interesse agrario ed alimentare.
----------------------------	---

20.

Altre informazioni	Promuovere la creazione di comunità del cibo laddove sia presente una significativa identità fra risorsa genetica e territorio circostante;
---------------------------	--

	Diffondere la cultura della biodiversità. Trasmettere le conoscenze sugli usi, costumi e tradizioni legate al bioterritorio che a causa dello spopolamento rischiano di essere completamente dimenticate.
--	--

21. Articolo 5, comma 3

Azione c)	<i>Attività correlate all'istituzione delle “Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015 (se prevista)</i>
Agricoltori e/o allevatori <i>*aziende e/o agricoltori e/o allevatori individuati dall'ARSAC nel corso delle indagini censimento territoriali</i>	1. Pietro Orlando – Bova Marina (RC)- <i>Capra dell'Aspromonte</i>
	2. Carmela Nucera – Bova Marina (RC)- <i>Capra dell'Aspromonte</i>
	3. Margherita Fortugno – Motta San Giovanni (RC)- <i>Capra dell'Aspromonte</i>
	4. Azienda Romano – Acri – (CS) – <i>suino nero di Calabria</i>
	5. Azienda Ferraro – Altilia (CS) - <i>suino nero di Calabria</i>
	6. Fattoria Biò - Camigliatello Silano CS - <i>patata viola della Sila</i>
	7. Cooperativa Monti del Reventino – Serrastretta (CZ) – <i>Fagioli del Reventino</i>
	8. Gianluca Veltri- Longobardi (CS) “ <i>melanzana violetta di Longobardi</i> ”
	9. Az Agricola Olivieri – Tortora (CS) – <i>Zafarana di Tortora (CS)</i>
	10. Az agricola Corna di Frezza Salvatore - Laureana di Borrello (RC) – <i>grano Rosà</i>
	11. Az. Agricola Prestileo Fortunato – Terranova Sappo Minulio (RC) – <i>Pruna di Terranova o Pruna d'i Frati</i>
	Eventuali altri agricoltori e allevatori ai sensi del Codice Civile che manifestino l'interesse al coinvolgimento nel progetto

Azione d)	<i>Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015</i>
Agricoltori e/o allevatori <i>*aziende e/o agricoltori e/o allevatori individuati dall'ARSAC nel corso delle indagini censimento territoriali</i>	1) Pietro Orlando – Bova Marina (RC)- <i>Capra dell'Aspromonte</i>
	2) Vincenzo Sauro – San Pietro in Guaraao (CS) – <i>Pecora moscia calabrese</i>
	3) Az Agr. Serramale arl – Tortora (CS) – <i>Zafarana di Tortora</i>
	4) Az. Agricola eredi Carè Gregorio Pietro - San Pietro Caridà (RC) – <i>grano rosà</i>
	5) Az. Agricola Allasia Plant – Soveria Mannelli (CZ) – <i>biodiversità frutticola</i>
	6) Fattoria Biò - Camigliatello Silano CS - <i>patata viola della Sila</i>
	7) Vincenzo Griffò – Maierato (CZ) – <i>grano Rosà</i>
	Eventuali altri agricoltori e allevatori ai sensi del Codice Civile che manifestino l'interesse al coinvolgimento nel progetto

Azione e)	<i>Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015 (se prevista)</i>
Agricoltori e/o allevatori <i>*aziende e/o agricoltori e/o allevatori individuati dall'ARSAC nel corso delle indagini censimento territoriali</i>	1) Pietro Orlando – Bova Marina (RC)- <i>Capra dell'Aspromonte</i>
	2) Carmela Nucera – Bova Marina (RC)- <i>Capra dell'Aspromonte</i>
	3) Margherita Fortugno – Motta San Giovanni (RC)- <i>Capra dell'Aspromonte</i>
	4) Azienda Romano – Acri – (CS) – <i>suino nero di Calabria</i>
	5) Azienda Ferraro – Altilia (CS) - <i>suino nero di Calabria</i>
	6) Fattoria Biò - Camigliatello Silano CS - <i>patata viola della Sila</i>
	7) Gianluca Veltri – Longobardi (CS) “ <i>melanzana violetta di Longobardi (CS)</i> ”
	8) Az Agricola Olivieri – Tortora (CS) – <i>zafarana di Tortora</i>
	9) Az agricola Corna di Frezza Salvatore - Laureana di Borrello (RC) – <i>grano Rosà</i>
	10) Pietro Orlando – Bova Marina (RC)- <i>Capra dell'Aspromonte</i>
	11) Sole Vivai di Giuseppe Ammirata – Bisignano (CS) – <i>biodiversità frutticola</i>
	12) Vivaio Carmelo Crisafulli – Rosarno (RC) - <i>biodiversità frutticola</i>
	Eventuali altri agricoltori e allevatori ai sensi del Codice Civile che manifestino l'interesse al coinvolgimento nel progetto

22. Articolo 5, comma 3

Soggetto/i scientifico con consolidata esperienza nel campo delle risorse genetiche di interesse alimentare e agrario	Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
	<u>UMG - Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro</u>
	UNICAL Università della Calabria – Arcavacata di Rende (CS)
	CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" - Locorotondo (BA)
	FIRAB - Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica – Roma

23. Cronoprogramma (Articolo 5, comma 1, punto c.3)

	2023		2024												2025					
Attività	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G
Azione c) Attività correlate all'istituzione delle “Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” , comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali, in attuazione dell'articolo 13, della legge n. 194/2015	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*	*
Azione d) Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare , in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015			*	*	*	*	*	*							*	*	*	*	*	*
Azione e) Attivazione di iniziative presso le scuole , di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015	*	*	*	*	*	*	*	*				*	*	*	*	*	*	*	*	*

* Periodi di attività

24. Piano Finanziario (Articolo 5, comma 1, punto c.4)

Voce di spesa *	Importo €
Azione c) Attività correlate all'istituzione delle “Comunità del cibo e della biodiversità di interesse agricolo e alimentare”, comprese le attività di studio e descrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali. Acquisizione di beni e/o servizi per: realizzazione delle attività di promozione ed animazione finalizzate alla Istituzione delle comunità del cibo relativamente alle RGV e RGA già Iscritte al Registro regionale della Biodiversità ed alle Risorse Genetiche di prossima iscrizione. (spese promozionali, per degustazioni, per servizi divulgativi anche attraverso l'uso dei media, per visite guidate, per servizi trasporto, spese per consulenza ed attività di studio, recupero e trasmissione di conoscenze sulle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario calabresi; spese del personale (enti attuatori) effettivamente impegnato nel progetto, ecc.	17.419,00
azione d) Animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, in attuazione dell'articolo 14 della legge n. 194/2015 Acquisizione di beni e/o servizi per: realizzazione delle attività di promozione ed animazione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare (spese per servizi promozionali, divulgativi, televisivi e di stampa, degustazioni guidate; spese connesse alla realizzazione di convegni e seminari in occasione della giornata nazionale della biodiversità e di eventi di accompagnamento all'iniziativa; spese del personale (enti attuatori) effettivamente impegnato nel progetto, ecc)	12.000,00
azione e) Attivazione di iniziative presso le scuole, di cui all'articolo 15 della legge n. 194/2015 Acquisizione di materiali di consumo e/o di servizi per la realizzazione di tutte le attività divulgative e dimostrative (incontri, convegni, manifestazioni in ambito locale, compreso gli acquisti dei prodotti per le degustazioni e per la costituzione dei campi di conservazione quali concimi, prodotti fitosanitari, materiale vegetale; spese del personale (enti attuatori) effettivamente impegnato nel progetto), materiali divulgativi	8.500,00
Missioni del personale coinvolto nelle attività divulgative ed organizzative delle azioni programmate c), d), e) Spese di missioni del personale degli enti strumentali e di ricerca	9.081,00
Totale	47.000,00

* le voci di spesa devono essere dettagliate

Firma

Documento sottoscritto con firma elettronica digitale

*Castelletto - Esercizio 2023***Capitolo U9160102101 Competenza**

Stanziamiento	46.530,00
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	46.530,00

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	8989	2023	18/12/2023	46.530,00

**Assunto in Ragioneria Generale
IN DATA**

19/12/2023

**DIRIGENTE RAGIONERIA GENERALE
DOTT. UMBERTO GIORDANO**



**REGIONE
CALABRIA**



**S.U.A.
Calabria**

**REGIONE CALABRIA
e
AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante**

“PATTO D'INTEGRITA'”

Il Responsabile per la Prevenzione
della Corruzione
avv. Francesca Palumbo

Il Direttore Generale
della SUA
Dott. Mario Donato

Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 30 gennaio 2019

PREMESSO CHE:

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell’ambito di riferimento;
- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e vieppiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15

luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

VISTI

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il comma 17 dell’art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l’esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

SI SANCISCE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a contrastare pratiche



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione



corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A. Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.

Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



AUTORITA' REGIONALE
Stazione Unica Appaltante
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione



L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5.

Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente

a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale.

L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

Articolo 5 - Sanzioni

8

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

Articolo 6 - Durata

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

Articolo 7 – Norma finale

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.